Antonino Zichichi: Dio esiste e la prova Ã¨ l'universo. L'ateismo Ã¨ la fede nel nulla"

News

Inviato da : Giuseppe Piccolo

Pubblicato il : 10/1/2024 10:30:00

Antonino Zichichi: Dio esiste e la prova Ã¨ l'universo. L'ateismo Ã¨ la fede nel nulla.

"La scienza non ha mai scoperto nulla che sia in contrasto con l'esistenza di Dio. L'ateismo, quindi, non Ã¨ un atto di rigore logico teorico, ma un atto di fede nel nulla". Il fisicoÂ Antonino ZichichiÂ non Ã¨ d'accordo con l'oncologo Umberto VeronesiÂ e la sua tesi contro l'esistenza di un Potere divino e lo scriveÂ sulle pagine del Giornale: "La speranza all'uomo del terzo millennio, solo la scienza e la fede possono darla. Questa speranza ha due colonne. Nella sfera trascendentale della nostra esistenza la colonna portante Ã¨ la fede. Nella sfera immanentistica della nostra esistenza la colonna portante Ã¨ la scienza. Noi siamo l'unica forma di materia vivente dotata della straordinaria proprietÃ detta ragione. La scienza ci dice che non Ã¨ possibile derivare dal caos la logica che regge il mondo.Â dall'universo sub-nuclearealL'universo fatto con stelle e galassie. Se c'Ã¨ una logica deve esserci un Autore". Ancora: "La memoria collettiva permanente, meglio nota come scrittura, nata solo grazie alla ragione. Ã¨ cosÃ¬ che possiamo sapereÂ cosa pensava Voltaire. Ed Ã¨ sempre grazie alla scrittura che i nostri posteri potranno sapere cosa stiamo facendo noi avendo a disposizione la logica rigorosa teorica (meglio nota come matematica) e la logica rigorosa sperimentale (meglio nota come scienza)".

Umberto Veronesi: "Il cancro Ã¨ la prova che Dio non esiste"

Ancora Zichichi: "Se la nostra esistenza si esaurisse nell'immanente, il discorso sarebbe chiuso qui. Immanente vuol dire tutto ciÃ² che i nostri cinque sensi riescono a percepire. Questi nostri cinque sensi sono il risultato dell'evoluzione biologica. C'Ã¨ perÃ² un'altra forma di evoluzione che batte quella biologica: l'evoluzione culturale. L'evoluzione biologica della specie umana non avrebbe mai portato l'uomo a scoprire se esiste o no il supermondo, come facciamo al Cern. NÃ© a viaggiare con velocitÃ supersoniche. NÃ© a vincere su tante forme di malattia che affliggevano i nostri antenati. La nostra vita media ha superato gli 80 anni e le previsioni vanno oltre i cento anni, grazie alla scoperta che il mondo in cui viviamo Ã¨ retto da leggi universali e immutabili.Â Nel Â«libro della naturaÂ», aperto poco meno di quattro secoli fa da Galileo Galilei, mai una virgola Ã¨ stata trovata fuori posto".

Â